Il Piano sociale e sanitario in Emilia-Romagna: la governance distrettuale e gli strumenti di programmazione

a cura di Anna Rosetti Direzione Sanità e Politiche sociali ottobre 2008



Governance

- Realizzare il sistema integrato di servizi sociali, sanitari e sociosanitari: necessità di decisioni coerenti e complementari, partecipazione della comunità come sviluppo della coesione sociale e valorizzazione nei processi per accrescere competenza e consapevolezza
- Rafforzare strumenti di confronto, coordinamento e collaborazione, sia a livello tecnico che politico sulla base del principio di leale collaborazione e di una reale sussidiarietà



Piano regionale triennale sociale e sanitario

- •Programma annuale degli interventi sociali e sociosanitari; Programma annuale per la non autosufficienza
- •Linee annuali di programmazione e finanziamento del Servizio sanitario regionale
- •Piano regionale della prevenzione

Strumenti di programmazione integrata a livello regionale

Piano sociale e sanitario triennale

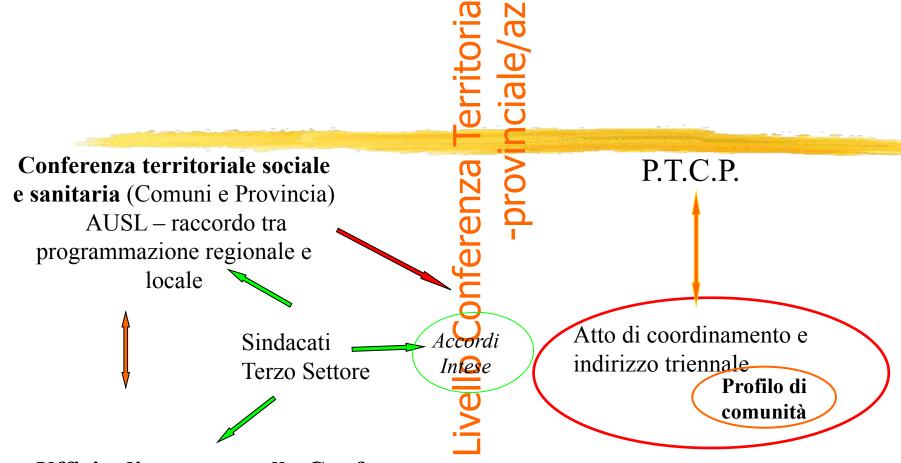
- parte sociosanitaria
- parte sociale
- parte sanitaria

Contiene:

- gli obiettivi strategici
- la regolazione del sistema
- I indicazioni per la valutazione

Programmi annuali

- Programma annuale degli interventi sociali e sociosanitari, compresi interventi per la non autosufficienza
- Linee annuali di programmazione e finanziamento del Servizio sanitario regionale
 - indicano obiettivi annuali vincolanti
 - indicano regole e procedure
 - indicano risultati attesi
 - ripartiscono le risorse



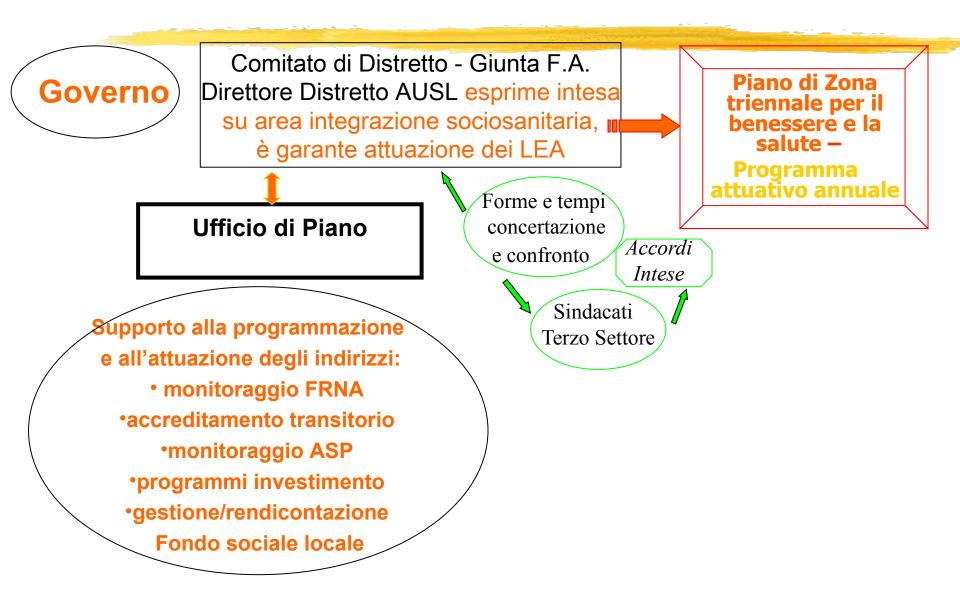
Ufficio di supporto alla Conferenza: costituito da Provincia/Comuni e AUSL, coordinamento permanente con uffici di piano distrettuali

Strumenti di programmazione integrata a livello CTSS

Atto di coordinamento e indirizzo triennale

- Quadro e raccordo con pianificazione locale (PTCP, Agenda 21, politiche formative e del lavoro,);
- Profilo di Comunità come quadro conoscitivo e di individuazione criticità
- Indicazioni strategiche sull'area dei servizi sociali, socio-sanitari e sanitari territoriali
- definizione ambiti dell'integrazione, compresa l'area della non autosufficienza;
- indirizzi e strumenti di partecipazione, coordinamento, monitoraggio e valutazione

Il sistema del Welfare distrettuale



Strumenti di programmazione integrata di ambito distrettuale

Piano di Zona triennale per la salute e il benessere sociale

- Obiettivi strategici per il sistema di interventi sociali, sociosanitari compresa la non autosufficienza -e dei servizi sanitari territoriali
- Strumenti tecnico-organizzativi per integrazione gestionale e professionale
- Monitoraggio e Valutazione: risultati attesi e indicatori



Programma attuativo annuale

Sostituisce

- il Programma attuativo del piano sociale di zona, **Ricomprende**
- il Programma delle attività territoriali (PAT) Distretto,
- Azioni in continuità con PPS in corso di attuazione **Definisce**
- interventi di livello distrettuale in area sociale, sociosanitaria (compreso il Piano annuale delle attività per la non autosufficienza) e relativamente a servizi sanitari territoriali
- specifiche risorse che Comuni, Ausl, Provincia impegnano per l'attuazione degli interventi
- progetti o programmi specifici d'integrazione con le politiche ambientali, educative, della formazione e lavoro, della casa, della mobilità, della sicurezza

La programmazione 2009-2011 e per l'anno 2009

Atto di indirizzo triennale CTSS con

Profilo di comunità

Priorità



Bisogni, criticità, tendenze

Piano di zona distrettuale per salute e benessere sociale:

Obiettivi strategici e linee d'intervento triennali

Gradualità: focus su integrazione sociosanitaria

Accompagnamento: seminari territoriali su FRNA, strumenti programmazione, accreditamento

Programma attuativo annuale:

Interventi e risorse

Partecipazione: Terzo settore e soggetti sociali

- Soggetti organizzati e cittadini
- Sistematicità del processo: dall'elaborazione al monitoraggio e valutazione
- Protocolli di adesione all'AdP e al PAA
- Rappresentatività dei territori e ambiti d'attività
- Valorizzando forme di rappresentanza locali esistenti
- Comitato Distr./Giunta F.A. individua forme e tempi di confronto e concertazione con soggetti sociali, per il Terzo settore nell'ambito delle linee regionali:
 - Costituzione Forum provinciali TS
 - Programmazione/progettazione
 - 3 livelli: regionale, intermedio/CTSS, distrettuale
 - Definendo sedi e documenti del confronto

Contenuti dei documenti di programmazione

- Obiettivi strategici e azioni annuali in ambito sociale, sociosanitario e dei servizi sanitari territoriali
- Gradualità dell'innovazione: focus del lavoro congiunto prioritariamente su sociale e sociosanitario, i documenti contengono comunque anche la parte relativa ai servizi sanitari territoriali che discende dall'Atto CTSS e dal PAL.
- Linee d'intervento e azioni sull'integrazione con altre politiche: ambientali, abitative, trasporti, inserimento lavorativo persone svantaggiate, formazione, scuola, serv.educativi, sicurezza e coesione sociale
- Programmazione per target (Parte terza PSSR) e per azioni tematiche trasversali, connesse a promozione del benessere e di stili di vita sani, e a prevenzione